

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1727**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLA MOBILITA' DELLE PERSONE DISABILI SULLA LINEA FERROVIARIA SFM4 ALBA – BRA – CIRIÈ.*

### **PREMESSO CHE**

- L'Art. 3 della legge regionale del Piemonte n.1/2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" individua i "servizi minimi", tra essi figura la "necessità di trasporto delle persone con disabilità;
- L'Art 15 della summenzionata norma regionale recita: "Una quota non inferiore al 3 per cento delle risorse attribuite agli enti locali per l'esercizio del trasporto pubblico locale deve essere destinata a garantire l'accessibilità, fruizione e sicurezza dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e delle infrastrutture ad esso correlate da parte delle persone disabili";
- Come riportato alla voce "Mobilità e Trasporti" del sito ufficiale della Regione Piemonte si ricorda che "A partire dal 1986 la Regione Piemonte, attraverso una serie di provvedimenti, ha riconosciuto il diritto di viaggiare gratuitamente sulle linee di autobus urbane, extraurbane e sui treni regionali ai cittadini residenti, con una invalidità riconosciuta non inferiore al 67% o equiparato. Il diritto è esteso anche all'eventuale accompagnatore, in caso di invalidità al 100%";
- Oltre ai già noti disagi evidenziati sulla tratta ferroviaria SFM4 Ciriè – Aeroporto Torino – Bra – Alba, in ordine alla soppressione delle corse, incuria dei mezzi e cronici ritardi, si aggiungono problemi

nella fruizione del servizio da parte delle persone affette da disabilità motoria in particolare nel tratto compreso fra le stazioni di Alba e Bra;

- La fruizione del servizio per le persone disabili è divenuta ancor più problematica in seguito alla reintroduzione dei vecchi convogli TAF, non progettati secondo gli attuali standard di accessibilità;
- Nelle ultime settimane si sono verificati ritardi sulla tratta in oggetto a causa delle difficoltà a garantire il servizio destinato a persone con disabilità motorie;
- Tali disagi precludono il diritto alla libera circolazione delle persone disabili sul territorio regionale;

***INTERROGA***

L'Assessore competente

**PER SAPERE**

Come intenda intervenire la Giunta affinché sia pienamente riconosciuto il diritto alla mobilità per le persone disabili anche sulla tratta ferroviaria SFM4 Ciriè – Aeroporto Torino – Bra – Alba.